

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

DPGR 18 dicembre 2013, n. 75/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	ELENA	PUGI
	nome	Cognome
Responsabile Settore LL.PP. e manut.	Via Tosco Romagnola	n° 199
Comune Cascina	Cap 56021	Prov PISA

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura	Sostituzione manto di copertura		
nel fabbricato posto in via	Tosco Romagnola - loc. San Lorenzo alle Corti	n°	
Comune Cascina	Cap 56021	Prov	Pisa

Destinazione attuale dell'immobile:

<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> altro: scuola

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) ☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☒ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3, c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☐ Progettista

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

L'immobile è a due piano fuori terra con la pianta del piano terra più ampia di quella del piano superiore per cui è presente una copertura, in parte ad una falda ed in parte a padiglione al piano primo ed una copertura a padiglione al piano secondo.

La copertura al piano terra si sviluppa in una forma ad L, mentre quella del piano superiore è pressochè rettangolare.

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile oggetto di intervento (che è parte dell'intero complesso scolastico)
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*):

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ inclinata ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

- ☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☒ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- ☒ latero-cemento ☒ lignea ☐ metallica ☐ altro: muratura

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Descrizione/note:

Il dislivello è presente tra la copertura del P.1° e quella del P.2°.

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda

☒ Interno

☒ Esterno

☒ PERCORSO FISSO

☒ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scale fisse

☐ Scala retrattile

☐ scala portatile in dotazione

☒ percorso esterno

☐ passerelle

☐ corridoi (Largh. Min 60 cm, h. min 1.80)

☐ _____

Descrizione/note

Attraverso il marciapiede presente attorno alla porzione di edificio in oggetto si raggiunge, girando verso sinistra, la facciata retrostante dove è presente una scala di sicurezza per l'uscita antincendio posta sul fronte nord, a cui si accede al piano primo.

Dal pianerottolo del piano primo, attraverso tre nuovi scalini, si accede alla copertura del P.1° ed alla scala a pioli fissa posta, posta immediatamente sulla destra, per raggiungere la copertura del P.2°

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

.....

4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-

☐ interno

<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m.0,70 x 1,00	quantità n°
	dimensioni m. x	
<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>		
<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m.0.80 x 1.20	quantità n°
	dimensioni m. x	
<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		

☒ esterno

<input type="checkbox"/> Ancoraggi Puntuali	<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio
<input type="checkbox"/> Parapetti	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: al P.1° con scala di sicurezza esterna posa sul fronte nord ed al P.2° con scala a pioli e guida scorrevole di sicurezza al centro.

☒ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

Copertura P.1°: la copertura del piano primo si raggiunge dalla scala di sicurezza esterna posta sul prospetto nord e giunti sul pianerottolo del P.1°, superando tre scalini, da cui è possibile agganciarsi al primo punto di ancoraggio.

Copertura P.2°: la copertura del piano secondo si raggiunge dall'esterno del fabbricato: nei pressi dei tre scalini di accesso alla copertura del P.1°, posti sul pianerottolo della scala di sicurezza esterna, è prevista la posa in opera di scala protetta a pioli con carrello di sicurezza per l'accesso alla copertura del P.2°: la scala, fissata alla gronda in c.a., sborderà di oltre un metro sulla copertura e nei pressi della stessa è previsto un gancio per lo sbarco.

☐ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

.....

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

.....

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI FISSI /PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore | <input type="checkbox"/> Lavori eseguibili dal basso |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali | <input type="checkbox"/> |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

6. DPI necessari -

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura | <input checked="" type="checkbox"/> Cordino fisso L= 2,0 metri |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta in trattenuta con cordino Lmax
rispettivamente da tarare pari alla misura della
larghezza delle rispettive falde detratti 50 cm | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| | <input type="checkbox"/> |

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☐ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n°1

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 6) le aree della copertura non calpestabili;
- 7) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte.

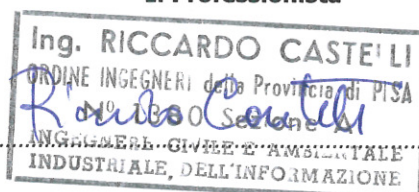
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

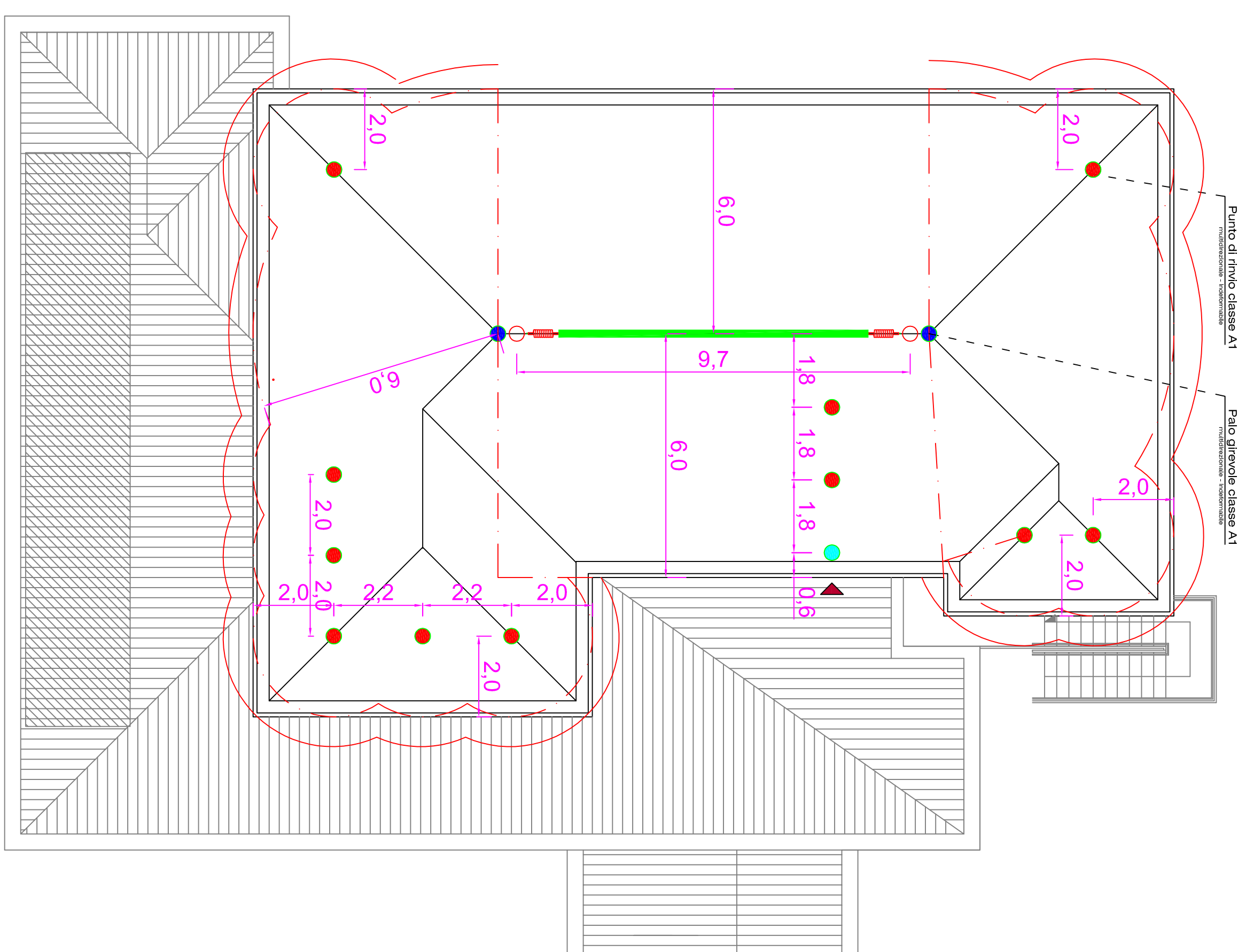
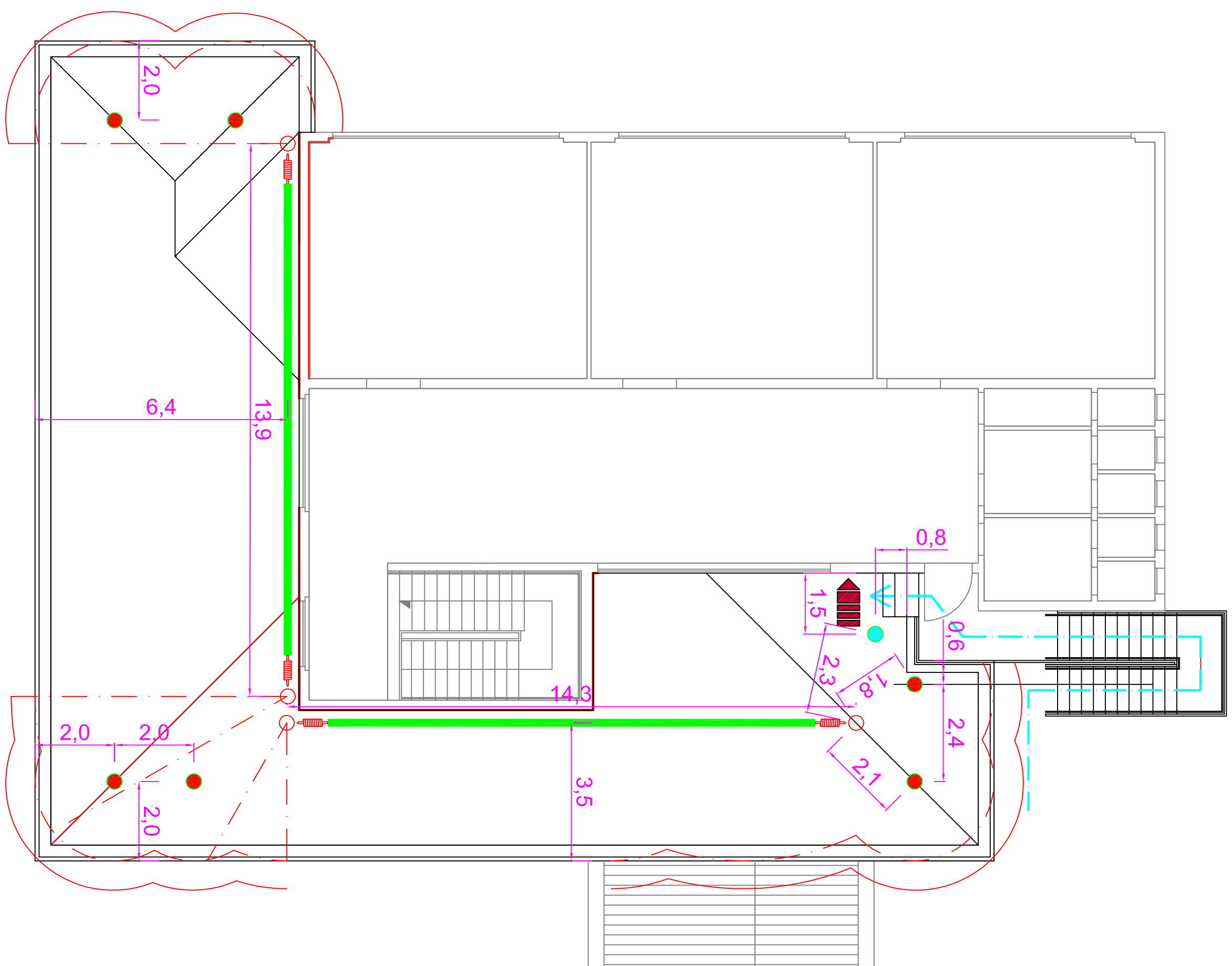
Il sottoscritto ☒ Coordinatore ☐ Progettista

attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 15, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Il Professionista

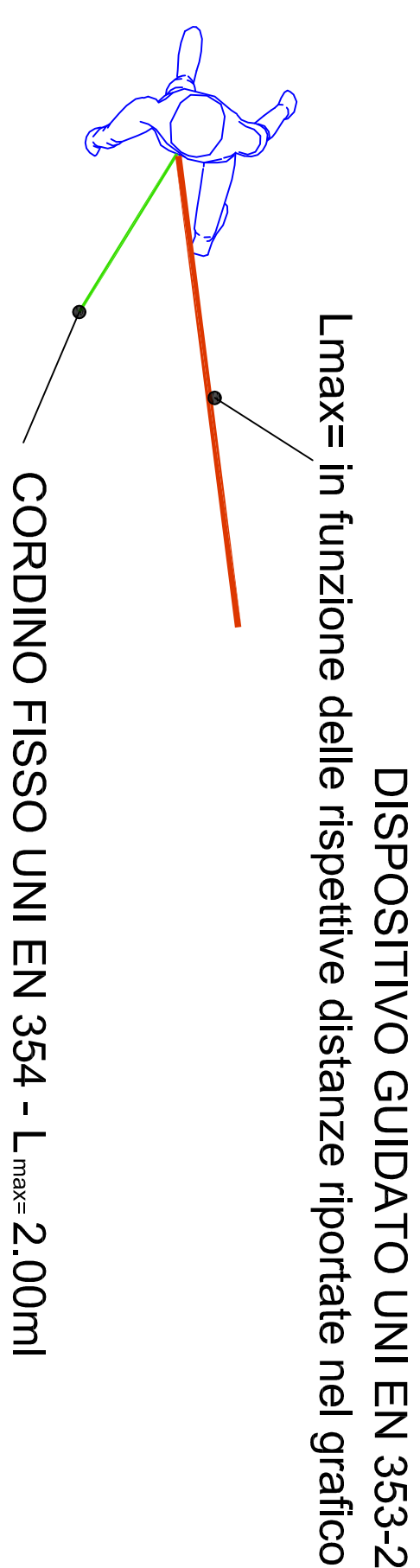
Data luglio 2017



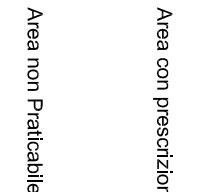



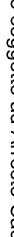




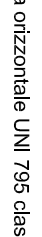











**NUMERO MASSIMO DI OPERATORI PER OGNI DISPOSITIVO:
N°2 OPERATORI CONTEMPORANEAMENTE**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MINIMI PER OGNI OPERATORE:
 N°1 IMBRACATURA - UNI-EN 361;
 N°1 DISPOSITIVO ANTICADUTA IN TRATTENUTA CON CORDINO DI LUNGHEZZA RISPETTIVAMENTE PARI A QUANTO INDICATO NELLE VARIE ZONE DELLE COPERTURE INDICATE NEI GRAFICI;
 N°1 DISPOSITIVO ANTICADUTA CORDINO LUNGHEZZA MAX 2,0 METRI - UNI-EN 354



LEGENDA	
 Area con presidiatori soggetti a rischio particolare	
 Area non Pedestabile	
	
Bordi	
 Bordo Proietto (parapetto)	 Bordo soggetto a Trattenuta
 Bordo soggetto ad Arresto Caduta	 Bordo raggiungibile dal basso
 Distanza libera di caduta (calcolata nel punto più basso)	
Dispositivi	
 Linea orizzontale - UNI EN 795 Classe C	 Linea verticale/inclinata UNI 353.1
 Linea orizzontale UNI 795 classe D	 Linea verticale/inclinata UNI 353.2
Ancoraggi	
 Dispositivo di sbalzo - UNI EN 795 CLASSE A1	 Punto di arrivo multirezionale/indefinitamente - UNI EN 795 CLASSE A1
 Punto di arrivo monodirezionale - UNI EN 795 CLASSE A1	 Gravid scala
Punto di Accesso	
Ae esterno	Av interno con apertura verticale Ai interno con apertura orizzontale o inclinata
Percorso di Accesso	
 Percorso verticale di Accesso dall'esterno tramite scala a pioli con guida scorrevole di sicurezza a cui aggiungere il corridoio dell'innescatura. La scala deve superare di un metro la quota della gronda del tetto.	 Scale di transito
 Percorso per raggiungere il punto di accesso	

<p>progetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA DON GNOCCHI IN LOC. TITIGNANO</p>	
<p>oggetto: ELABORATO GRAFICO DELLA COPERTURA EX D.P. G.R. 75/R/2013. Allegato Progetto Esecutivo</p>	<p>scala 1:100</p>
<p>proprietà: COMUNE DI CASCINA</p>	<p>tavola U</p>
<p>progettista: Dott. Ing. Riccardo CASTELLI</p>	<p>data giugno 2017</p>